



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2018

Sezione 1: *Osservazioni alla Relazione Annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e
della Pubblica Amministrazione

Approvato dal Consiglio di ... in ... in data ...

Sezione 1

Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CP-DS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Inserisci testo ¹

Questa è la prima relazione di monitoraggio AQ CdS, pertanto si fa riferimento, come altro documento ritenuto utile ai fini del monitoraggio, al Rapporto di riesame ciclico 2017 relativo al CdS.

A questo riguardo è opportuno premettere quanto segue:

- la valutazione delle criticità riscontrate dalla Commissione paritetica alla luce delle azioni correttive previste dal RRC non sostituisce quello della Sezione 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), e quindi si prendono in considerazione unicamente le azioni correttive del RRC direttamente coinvolte nell'analisi della CP-DS.
- Le azioni correttive previste dal RRC, rilevanti ai fini della presente sezione 1 (v. punto 1-c), devono considerarsi: i) con riferimento all' Obiettivo n. 2017-3-1, tuttora in corso, ii) con riferimento all'Obiettivo n. 2017-2-1, attuate.

¹ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste dal CdS nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.*

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Inserisci testo ²

La Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza, approvata in data 7 dicembre 2017 (da ora Relazione CP-DS) è così suddivisa:

- Parte 1: Composizione e organizzazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- Parte 2: Dipartimento/Facoltà;
- Parte 3: Corso di Studio

Di seguito vengono esaminate distintamente le criticità rilevate in relazione alle Parti 1 e 2 della Relazione, nonché quelle relative alla Parte 3, con riferimento al CdL in Scienze giuridiche dell'impresa e della Pubblica Amministrazione.

Alcune delle criticità hanno già formato oggetto di specifiche azioni correttive. Altre formano oggetto di iniziative programmate all'interno del RRC 2017: di questi viene dato semplicemente atto, rinviando alle azioni correttive definite all'interno del RRC.

1. Segnalazioni relative alla Parte 1.

In relazione a questa Parte **non vengono** segnalate sostanziali criticità, essendo stato risolto il problema, segnalato nelle precedenti Relazione, della mancanza di un rappresentante del CdL in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione.

2. Segnalazioni relative alla Parte 2.

In relazione a questa Parte vengono segnalate le seguenti criticità:

1. **Politica per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica del Dipartimento/Facoltà per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi:** non risulta un documento dipartimentale che preveda un'esplicita politica per l'AQ della didattica, anche se tale carenza è parzialmente ovviata, per i profili di competenza dal documento relativo al Sistema di gestione per l'AQ con riferimento al Corso di Laurea Magistrale e a quello triennale;
2. **Servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento/Facoltà:** al riguardo la Commissione rileva che "Il livello dei servizi in oggetto, come già nel precedente anno accademico, appare senza dubbio insufficiente, in quanto i reiterati tagli al personale amministrativo del Dipartimento e dell'Ateneo hanno inciso negativamente su alcuni importanti servizi, il che ha dato luogo non di rado a rimostranze da parte della componente studentesca"
3. **Analisi a livello di Dipartimento/Facoltà dei risultati dei questionari di valutazione della didattica:** le informazioni raccolte appaiono poco significative, in considerazione del basso numero dei questionari compilati;

² Analizzare e discutere **brevemente** le segnalazioni e i suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS. Confermare o eventualmente controdedurre le criticità individuate dalla CP-DS. Riassumere le criticità confermate nella parte successiva.

4. **Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento/Facoltà:** viene ribadita la necessità, già segnalata, di dedicare alla discussione della Relazione annuale uno specifico Consiglio di Dipartimento, nel quale affrontare anche le tematiche riguardanti la politica per l'AQ della didattica.

3. Segnalazioni relative alla Parte 3

La Relazione CP-DS individua, in relazione ai singoli profili dell'attività del CdL presi in considerazione, numerosi aspetti critici, formulando raccomandazioni per il loro superamento.

In sintesi, le criticità rilevate riguardano i seguenti profili:

1. Il **Sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS**, a causa della mancata specificazione della relativa documentazione;
2. Le **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**: le carenze riscontrate in ingresso non formano oggetto di una specifica comunicazione agli studenti, anche in considerazione dell'esiguo numero di studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale; il tutorato *in itinere* non risulta essere stato adeguatamente segnalato durante le lezioni;
3. le **Modalità di verifica dell'apprendimento**, in relazione alla valutazione delle attività di tirocinio/stage, non risultando essere stata svolta nello scorso AA una valutazione *in generale* dell'attività di tirocinio da parte del Consiglio di Dipartimento;
4. L'**Organizzazione complessiva del CdS**, a causa del ritardo nella pubblicazione degli appelli degli esami di profitto che hanno interessato il periodo dicembre 2017 – gennaio/febbraio 2018;
5. L'**Organizzazione dei servizi agli studenti**, a causa di carenze sul piano della sistematicità e della documentazione;
6. Le **Infrastrutture del CdS (aule, laboratori, ecc ...)**, a causa della inadeguatezza degli spazi di studio e socializzazione riservati agli studenti; criticità relative al sistema in modalità mista;
7. La **Valutazione delle attività di riesame del CdS**, a causa della mancanza di un'approfondita analisi, da parte del RRC 2017, dei motivi dei problemi che hanno interessato il CdL a distanza, nonché delle ragioni del numero limitato di studenti che prendono parte al progetto Erasmus, e del tema della attrattività del CdL all'interno dell'area di Modena e Reggio Emilia, che aveva formato oggetto di segnalazione da parte della precedente relazione della Commissione. La mancata attenzione verso gli aspetti eziologici viene rilevata anche in relazione alla SMA.
8. con particolare riferimento al **Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate** viene raccomandato di accrescere il monitoraggio *in itinere* e la documentazione dello stesso;
9. La **Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati**, carenza di fondo a livello di una cultura della valutazione e della discussione dei documenti di valutazione che conduce ad es. ad una precisa procedura per gestire i reclami degli studenti, anche se le eventuali segnalazioni formano comunque oggetto di considerazione.

Punti di forza individuati

La Commissione rileva la sostanziale assenza di criticità in relazione ai seguenti profili:

1. La **Consultazione delle parti interessate**, essendo stato periodicamente consultato il Comitato di indirizzo, le cui indicazioni hanno trovato precisi riscontri nella definizione del CdS;

2. L'**Offerta formativa erogata**, in considerazione dell'opera di revisione e di monitoraggio delle schede dei singoli insegnamenti, dell'apprezzamento emergente dai questionari di valutazione della didattica, nonché delle attività di tirocinio promosse dal Dipartimento;
3. La **Qualificazione del docente**, per la coerenza tra insegnamenti affidati, formazione scientifica e tematiche di ricerca dei docenti.

Con riferimento alla Parte 2 della Relazione CP-DS

Aspetto critico individuato n. 1: ³

Carenze relative alla Politica per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica del Dipartimento/Facoltà per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di un documento dipartimentale che preveda un'esplicita **politica** per l'AQ della didattica, solo parzialmente ovviata, per i profili di competenza dal documento relativo al Sistema di gestione per l'AQ.

Aspetto critico individuato n. 2: ⁴

Carenze nei Servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento/Facoltà:

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Tagli al Personale Amministrativo del Dipartimento e dell'Ateneo

Aspetto critico individuato n. 3: ⁵

Numero dei questionari di valutazione della didattica compilati

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La mancata compilazione del questionario è ostativa soltanto rispetto al primo appello successivo alla fine delle lezioni

Aspetto critico individuato n. 4: ⁶

Necessità di dedicare uno specifico Consiglio di Dipartimento alla discussione della Relazione annuale della CP-DS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il tempo dedicato alla Relazione CP-DS risulta compresso dall'attenzione richiesta dalle altre materie poste all'ordine del giorno.

³ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

⁴ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

⁵ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

⁶ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

Con riferimento alla Parte 3 della Relazione CP-DS

Aspetto critico individuato n. 1: ⁷

Documentazione da considerare in relazione al sistema di gestione dell'assicurazione della qualità (AQ) del CdS)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La documentazione da considerare non risulta indicata, almeno in modo specifico

Aspetto critico individuato n. 2: ⁸

Carenze relative al sistema di riscontro delle conoscenze in ingresso e di recupero delle carenze

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Le carenze riscontrate in ingresso non formano oggetto di una specifica comunicazione agli studenti, anche in considerazione dell'esiguo numero di studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale; modi attraverso cui vengono diffuse le informazioni riguardanti il tutorato *in itinere*.

Aspetto critico individuato n. 3: ⁹

Valutazione in generale dell'attività di tirocinio da parte del Consiglio di Dipartimento.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

In relazione alla valutazione delle attività di tirocinio/stage, non risulta essere stata svolta nello scorso Anno Accademico una valutazione in generale dell'attività di tirocinio da parte del Consiglio di Dipartimento.

Aspetto critico individuato n. 4: ¹⁰

Criticità relative all'organizzazione complessiva del CdS.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Ritardo nella pubblicazione degli appelli degli esami di profitto che hanno interessato il periodo dicembre 2017 – gennaio/febbraio 2018.

⁷ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

⁸ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

⁹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

¹⁰ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

Aspetto critico individuato n. 5: ¹¹

Criticità all'organizzazione dei servizi agli studenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Carenze sul piano della sistematicità e della documentazione.

Aspetto critico individuato n. 6: ¹²

Criticità relative alle infrastrutture del CdS.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inadeguatezza degli spazi di studio e socializzazione riservati agli studenti. Criticità relative al sistema in modalità mista

Aspetto critico individuato n. 7: ¹³

Criticità relative alle attività di riesame del CdS.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di un'approfondita analisi, da parte del RRC 2017, dei motivi dei problemi che hanno interessato il CdL a distanza, nonché delle ragioni del numero limitato di studenti che prendono parte al progetto Erasmus, e del tema della attrattività del CdL all'interno dell'area di Modena e Reggio Emilia, che aveva formato oggetto di segnalazione da parte della precedente relazione della Commissione. Mancata attenzione verso gli aspetti eziologici viene rilevata anche in relazione alla SMA.

Aspetto critico individuato n. 8: ¹⁴

Criticità relative Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento pianificate.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Stato attuale delle attività di monitoraggio in itinere e di documentazione dello stesso.

¹¹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

¹² *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

¹³ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

¹⁴ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

Aspetto critico individuato n. 9: ¹⁵

Criticità relative ai questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Carenza di fondo a livello di una cultura della valutazione e della discussione dei documenti di valutazione.

¹⁵ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Inserisci testo¹⁶

Con riferimento alla Parte 2 della Relazione CP-DS

1. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 1: Redazione di un documento dipartimentale che preveda **un'esplicita politica** per l'AQ della didattica;
2. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 2: Promuovere le opportune iniziative da parte dell'Amministrazione dell'Ateneo; (v. anche Obiettivo n. 2017-3-1 RRC)
3. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 3: Prosecuzione nelle iniziative dirette alla sensibilizzazione degli studenti in ordine alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica;
4. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 4: Programmazione di uno specifico Consiglio di Dipartimento dedicato alla discussione ed alla valutazione della Relazione CP-DS.

Con riferimento alla Parte 3 della Relazione CP-DS

1. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 1: Revisione del 'Sistema di Gestione di AQ del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione', specificando la documentazione da considerare in relazione al sistema di gestione;
2. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 2: Monitoraggio del funzionamento e dell'efficacia del sistema di riscontro delle conoscenze in ingresso. Maggiore informazione sul tutorato *in itinere*. Avvio del tutorato *in itinere* all'inizio dei corsi del I semestre;
3. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 3: Programmazione della valutazione in generale, da parte del Consiglio di Dipartimento, dell'attività di tirocinio;
4. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 4: La criticità è stata già oggetto di una specifica azione correttiva. Occorre in ogni caso proseguire nell'attività di monitoraggio;
5. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 5: Inserire le attività descritte nell'ambito dell'organizzazione dei servizi agli studenti in processi operativi ben delineati, con conseguente riscontro sul piano documentale;
6. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 6: Le criticità di natura tecnologica relative all'erogazione della didattica in modalità mista possono considerarsi superate (v. anche Obiettivo n. 2017-2-1 RRC). I profili critici relativi agli spazi di studio e di socializzazione sono migliorati in seguito all'apertura della nuova sede della Biblioteca giuridica. Occorre comunque proseguire nell'attività di monitoraggio.
7. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 7: Approfondimento dell'analisi delle ragioni problemi riscontrati;
8. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 8: Aumento delle attività di monitoraggio *in itinere* e della documentazione dello stesso;
9. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 9: prosecuzione delle iniziative in atto.

¹⁶ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 2-b.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2018

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico*

Corso di laurea in Scienze giuridiche dell'impresa e della
Pubblica Amministrazione

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza in data 31 ottobre 2018

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CP-DS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Inserisci testo ¹

Nel periodo intercorso dall'approvazione del Rapporto di riesame ciclico 2017 e della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza 2017 alla data di redazione della presente Sezione, il Corso di laurea in Scienze giuridiche dell'impresa e della Pubblica Amministrazione è stato interessato da una rilevante **variazione di contesto**. È stata infatti deliberata la modifica della modalità di erogazione della didattica, che a partire dalla Coorte di studenti immatricolatisi nell'A.A. 2018-2019 viene erogata esclusivamente in modalità mista (*BLS – Blended Learning System*).

Questo passaggio ha richiesto lo svolgimento di numerose attività. Dal punto di vista organizzativo, sono state intraprese una serie di iniziative dirette a superare le criticità che erano emerse nella precedente esperienza della doppia modalità di erogazione della didattica (in presenza e mista), e per l'adeguamento delle strutture esistenti alle esigenze connesse alla maggiore numerosità degli utenti dei sistemi necessari per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza. Dal punto di vista della didattica, sono state poste in essere le attività necessarie per adeguare l'offerta formativa relativa ai singoli insegnamenti alle esigenze proprie del BLS.

Le azioni correttive previste in relazione alle criticità rilevate nel RRC 2017 e nella Relazione CP-DS 2017 riguardanti lo svolgimento del corso in modalità mista, in particolare quelle descritte nel punto 2017-2-1 RRC 2017 e nella Parte 3 della Relazione CP-DS 2017, devono pertanto considerarsi attuate attraverso la sopra descritta modifica.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione delle altre azioni correttive sembra opportuno tenere distinte quelle che appaiono direttamente o indirettamente incidenti sui problemi che formano oggetto della presente Sezione, riguardante le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti, da quelle riguardanti altri aspetti del Corso di studio, che sono esaminate nella Sezione 3.

Lo stato di attuazione delle azioni del RRC 2017 e nella Relazione CP-DS 2017 che possono rilevare ai fini delle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti, può essere così ricostruito:

- Azioni dirette a superare la possibile incoerenza tra gli argomenti che formano oggetto dei corsi di recupero, e gli argomenti relativi alla prova di ammissione (2017-2-4 RRC 2017), e quindi anche al monitoraggio del sistema di riscontro delle conoscenze in ingresso (Aspetto critico 3. 2. Sezione 1, RAM): l'obiettivo rileva ai fini della presente Sezione, per la sua potenziale incidenza sulla D01: l'azione non è stata ancora attuata, anche in considerazione dei termini previsti (dicembre 2018);
- Azioni relative alle carenze di personale (2017-3-1 RRC 2017), rilevante ai fini della presente Sezione

¹ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste dal CdS nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.*

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non erano state previste azioni correttive nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

2

per la sua potenziale incidenza sulla D14, deve considerarsi tuttora in corso;

- Azioni relative alle informazioni riguardanti il tutorato (Aspetto critico 3. 2. Sezione 1, RAM): l'obiettivo rileva ai fini della presente Sezione, per la sua potenziale incidenza sulla D01 e sulla D08 e deve considerarsi in parte attuato attraverso alcune iniziative dirette a segnalare agli studenti, all'inizio delle lezioni dell'A.A. 2018-2019, la possibilità di avvalersi di forme di tutorato;
- Azioni relative alle informazioni riguardanti il ritardo nella pubblicazione degli appelli degli esami di profitto che hanno interessato il periodo dicembre 2017 – gennaio/febbraio 2018 (Aspetto critico 3. 4. Sezione 1, RAM): l'obiettivo rileva ai fini della presente Sezione, per la sua potenziale incidenza sulla D14 e sulla D16, e la specifica azione correttiva a suo tempo intrapresa deve considerarsi attuata, ferma restando la necessità di monitoraggio;
- Azioni relative gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati (Aspetto critico 3. 9. Sezione 1, RAM): l'obiettivo rileva ai fini della presente Sezione, per la sua potenziale incidenza su tutte le domande riguardanti le opinioni degli studenti: l'azione deve essere considerata in corso.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Inserisci testo ²

La soddisfazione espressa dagli studenti nell'A.A. 2016-2017 continua ad essere nel complesso molto elevata. Essa appare altresì stabile rispetto all'A.A. 2015-2016.

In relazione ai singoli insegnamenti, dalle risposte emergono alcune situazioni da monitorare con riferimento al grado di soddisfazione espresso dagli studenti su specifici aspetti. In relazione a questi aspetti il livello di soddisfazione appare comunque nella quasi totalità dei casi piuttosto elevato - cioè prossimo al 60% di risposte positive, oltre il quale il giudizio viene considerato positivo - e nei restanti non distante da un livello intermedio, vicino cioè al valore del 50%.

Gli insegnamenti interessati da situazioni da monitorare sono sette su un totale di 26 insegnamenti. Di questi, tre sono interessati da una sola situazione da monitorare, uno da due situazioni da monitorare, due da tre situazioni da monitorare, e uno da sette situazioni da monitorare.

Con riferimento ad un'unica domanda (D12: Adeguatezza delle aule) emerge, in relazione ad un solo insegnamento, una situazione critica, che deve comunque essere considerata superata secondo le modalità indicate nel commento del relativo indicatore.

Con riferimento alle singole domande, è possibile osservare quanto segue:

D01) Adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame: nell'A.A. 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (81,1%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, sono emerse due situazioni da monitorare, in relazione alle quali il minor grado di soddisfazione rimane comunque ai limiti del giudizio positivo, essendo rispettivamente pari al 57,9% ed al 56,3%.

D02) Adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti assegnati: nell'A.A. 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (85,6%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, è emersa una sola situazione da monitorare, in relazione alla quale il minor grado di soddisfazione rimane comunque ad un livello intermedio (50%);

D03) Adeguatezza del materiale didattico: nell'A.A. 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (87,8%). Con riferimento ai singoli insegnamenti,

² *Inserire un breve commento ai risultati evidenziati dalle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.), relativamente sia all'organizzazione complessiva del Corso di Studio che ai singoli insegnamenti, evidenziandone sia i punti di forza che gli aspetti critici.*

Si sottolinea che il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, deve attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti.

sempre per l'A.A. 2016-2017, è emersa una sola situazione da monitorare, in relazione alla quale il minor grado di soddisfazione rimane comunque ai limiti del giudizio positivo (57,9%);

D04) Adeguata definizione delle modalità di esame: nell'A.A. 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (87,4%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, è emersa una sola situazione da monitorare, in relazione alla quale il minor grado di soddisfazione rimane comunque ai limiti del giudizio positivo (55,3%);

D05) Rispetto degli orari delle attività didattiche: nell'A.A. 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (89%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, è emersa una sola situazione da monitorare, in relazione alla quale il minor grado di soddisfazione rimane comunque ai limiti del giudizio positivo (58,9%).

D06) Motivazione all'interesse verso la disciplina: nell'A.A. 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (85,9%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, è emersa una sola situazione da monitorare, in relazione alla quale il minor grado di soddisfazione rimane comunque ai limiti del giudizio positivo (55,3%).

D07) Capacità del docente di esporre in modo chiaro gli argomenti: nell'AA 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (88,9%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, sono emerse due situazioni da monitorare, in relazione alle quali il minor grado di soddisfazione rimane comunque ai limiti del giudizio positivo, essendo rispettivamente pari al 56,3 ed al 55,3%.

D08) Utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia: nell'AA 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (86,5%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, non sono state rilevate situazioni critiche o da monitorare.

D09) Coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto indicato sul sito web del corso di studio: nell'A.A. 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (91,2%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, non sono state rilevate situazioni critiche o da monitorare.

D10) Reperibilità del docente: nell'A.A. 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (92,3%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, non sono state rilevate situazioni critiche o da monitorare.

D11) Interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento: nell'A.A. 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (88,9%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, non sono state rilevate situazioni critiche o da monitorare.

D12) Adeguatezza delle aule: nell'A.A. 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (81,5%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, state rilevate due situazioni da monitorare relative ad insegnamenti del primo anno (rispettivamente pari al 47,3 ed al 40,4%), ed una situazione critica relativa ad un insegnamento del secondo anno (35,1%). Queste situazioni sembrerebbero da considerare superate per lo meno a partire dall'A.A.

5

2017 – 2018, grazie alla possibilità di assistere in diretta, all'interno di aule di appoggio, alla videoproiezione della lezione in corso nell'aula principale.

D13) Adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative: nell'A.A. 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (86,6%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, è emersa una sola situazione da monitorare, in relazione alla quale il minor grado di soddisfazione rimane comunque ad un livello intermedio (52,2%).

D14) Grado complessivo di soddisfazione: nell'A.A. 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva (85,2%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, sono presenti con riferimento a questo indicatore cinque situazioni da monitorare, che in due casi sono prossime a livelli intermedi di soddisfazione (49,1% e 52,6%), mentre nei restanti tre casi le valutazioni possono essere considerate ai limiti del giudizio positivo (55,1%; 59,3% e 58,8%).

D15) Adeguatezza del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento: nell'A.A. 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (79,8%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, è emersa una sola situazione da monitorare, in relazione alla quale il minor grado di soddisfazione rimane comunque ai limiti del giudizio positivo (57,9%).

D16) Adeguatezza dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel periodo di riferimento: nell'A.A. 2016 – 2017 gli studenti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione complessiva in relazione a questo aspetto (81,7%). Con riferimento ai singoli insegnamenti, sempre per l'A.A. 2016-2017, non sono state rilevate situazioni critiche o da monitorare.

Punti di forza individuati

Elevato grado di soddisfazione complessiva degli studenti nell'A.A. 2016-2017.

Aspetto critico individuato n. 1: ³

Aspetti **da monitorare** riguardanti profili organizzativi (in particolare: d12; d13; d15)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Rapporto tra l'organizzazione complessiva del CdS e le caratteristiche proprie dell'offerta didattica relativa agli insegnamenti in relazione ai quali le situazioni da monitorare sono state evidenziate

Aspetto critico individuato n. 2:

Aspetti **da monitorare** riguardanti peculiarità dell'offerta didattica relativa a singoli insegnamenti (in particolare: d01; d02; d03; d04; d05; d06; d07; d14)

³ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Caratteristiche proprie dell'offerta didattica relativa agli insegnamenti in relazione ai quali le situazioni da monitorare sono state evidenziate

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Inserisci testo⁴

1. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 1:
 - a. Verifica, insieme ai docenti interessati, delle possibili ragioni delle situazioni da monitorare;
 - b. Verifica della permanenza delle cause delle situazioni da monitorare, alla luce della variazione di contesto in precedenza segnalata;
 - c. Individuazione delle eventuali misure correttive. A titolo puramente esemplificativo, tali misure potrebbero consistere:
 - i. In relazione alla d12: nell'estensione ad altre aule di supporto della proiezione in diretta *streaming*;
 - ii. In relazione alla d13: nell'individuazione di ulteriori locali da adibire allo svolgimento di tutorati ed esercitazioni;
 - iii. In relazione alla d15: nella modifica del semestre nel quale avviene l'erogazione dell'attività didattica.

2. Azioni correttive riguardanti l'aspetto critico n. 2:
 - a. Verifica, insieme ai docenti interessati, delle possibili ragioni delle situazioni da monitorare;
 - b. Verifica della permanenza delle cause delle situazioni da monitorare, alla luce della variazione di contesto in precedenza segnalata;
 - c. Individuazione delle eventuali misure correttive. A titolo puramente esemplificativo, tali misure potrebbero consistere nella predisposizione e/o nell'incentivazione delle forme di supporto all'attività didattica, in relazione alle situazioni da monitorare riguardanti le d01, d02, d06 e d07.

⁴ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 1-b.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Inserisci testo ⁵

Come già ricordato nel precedente punto 2.a. della Sezione 2, nei mesi successivi all'approvazione del Rapporto di riesame ciclico 2017 e della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza 2017, il Corso di laurea in Scienze giuridiche dell'impresa e della Pubblica Amministrazione è stato interessato da una rilevante **variazione di contesto**, rappresentata dalla decisione di modificare le modalità erogazione dell'offerta didattica che, a partire dalla Coorte di studenti immatricolatisi nell'A.A. 2018-2019, avverrà esclusivamente in modalità mista (*BLS – Blended Learning System*).

⁵ Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.

Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Inserisci testo ⁶

Le molteplici misure – organizzative e riguardanti l’offerta didattica - che la modifica della modalità di erogazione dell’offerta didattica ha richiesto hanno inciso su alcune delle criticità previste dalla RRC 2017 e della Relazione CP-DS 2017, determinandone il superamento (v. la precedente Sezione 2).

Lo stato di attuazione delle azioni correttive direttamente o indirettamente incidenti sugli argomenti che rilevano ai fini della Sezione 2 è già stato esaminato in quella sede. Sembra comunque opportuno anche in questa Sezione sottolineare l’importanza delle iniziative riguardanti le carenze di personale (2017-3-1 RRC 2017), per la loro strumentalità ed essenzialità rispetto ad ogni altra iniziativa o azione correttiva.

Lo stato di attuazione delle restanti misure correttive previste all’interno del RRC 2017 può essere così descritto:

- Azioni correttive riguardanti l’individuazione di ulteriori Parti interessate all’offerta formativa del CdS (2017-1-1 RRC 2017): le azioni previste non sono state ancora attuate, anche in considerazione dei termini previsti (dicembre 2018 – marzo 2019);
- Azioni correttive riguardanti il miglioramento degli attuali sistemi per la ricognizione della domanda di formazione (2017-1-2 RRC 2017): le azioni previste non sono state ancora attuate, anche in considerazione dei termini previsti (dicembre 2018 – dicembre 2019);
- Azioni correttive riguardanti l’impiego di sistemi di ricognizione della domanda di formazione da affiancare alla consultazione delle Parti interessate ed all’analisi dei dati statistici (2017-1-3 RRC 2017)): le azioni previste non sono state ancora attuate, anche in considerazione dei termini previsti (dicembre 2018 – luglio 2019);
- Azioni correttive finalizzate a migliorare l’attenzione verso gli aspetti critici emergenti dagli indicatori relativi al conseguimento dei CFU relativi a ciascun anno di corso: l’azione deve considerarsi parzialmente attuata, limitatamente all’analisi degli aspetti critici emergenti dagli indicatori relativi al conseguimento dei CFU, che avviene nel contesto delle attività dirette alla redazione della Scheda di monitoraggio del CdS, ma non ancora attuata per le altre azioni previste (inclusione della verifica periodica dei profili critici all’interno del processo 4.5. del “Sistema di gestione del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell’Impresa e della Pubblica

⁶ Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell’ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c).

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.*

Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà).

Amministrazione”). Il termine per l’attuazione deve considerarsi tuttora pendente (dicembre 2018);

- Azioni correttive finalizzate a migliorare l’attenzione verso gli aspetti critici emergenti dagli indicatori relativi alla condizione occupazionale ed al profilo professionale effettivamente assunto dai laureati del CdS (2017-2-3): l’azione deve considerarsi parzialmente attuata, limitatamente all’analisi degli eventuali aspetti critici emergenti dagli indicatori relativi al conseguimento dei CFU, che avviene nel contesto delle attività dirette alla redazione del Quadro C6 della SUA - CdS, ma non ancora attuata per le altre azioni previste (inclusione della verifica periodica dei profili critici all’interno dei processi 1 e 2 del “Sistema di gestione del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell’Impresa e della Pubblica Amministrazione”). Il termine per l’attuazione deve considerarsi tuttora pendente (dicembre 2018);
- Azioni correttive riguardanti il mancato incremento della percentuale di laureati che entro la durata normale del corso di studio che abbiano acquisito almeno 12 CFU all’estero (2017-2-5 RRC 2017): le azioni previste non sono state ancora attuate, anche in considerazione dei termini previsti (dicembre 2018 – dicembre 2019), ma occorre segnalare che l’indicatore iC11 per l’anno 2016 è stato pari al’71,4 per mille, mentre nei precedenti periodi di rilevamento (2014 e 2015) esso risultava pari allo zero per mille.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Inserisci testo⁷

Non si propongono sostanziali modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017. Appare comunque necessario monitorare con attenzione l'impatto della variazione di contesto che ha interessato il CdS sulle azioni correttive programmate, in particolare su quelle riguardanti la ricognizione della domanda di formazione, e per individuare ulteriori potenziali aspetti critici.

⁷ Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase "Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico."